

VERBALE N. 8

Il Collegio dei Docenti si è riunito in seduta ordinaria giovedì 16 gennaio 2014 alle ore 15.45 nell'Aula Musica presso la sede di Via Brembio, per discutere i seguenti punti all'ordine del giorno:

- 1) Approvazione del verbale precedente
- 2) Comunicazioni del Dirigente Scolastico
- 3) Progetti
- 4) Viaggi d'istruzione
- 5) Valutazione primo quadrimestre
- 6) Criteri iscrizione classi prime (proposta)
- 7) Orario a.s. 2014/15 (proposta)
- 8) Esami di stato
- 9) Formazione sicurezza
- 10) Comitato tecnico-scientifico
- 11) Occupazione
- 12) Richiesta studenti di Via Brembio
- 13) GLI

Presiede il Dirigente Scolastico, Prof. Carlo Firmani. Svolge funzioni di segretario la Prof.ssa De Mattheis. Risultano assenti i Proff.: Arena, Atanasi, Bentivoglio, Chiatti, Cocozza, Delfini, Giorgi, Gregorace, Hinna Danesi, Marchisio, Mariani, Maurizi, Rossigno, Rossini, Salvi, Talanas, Turi.

Constatato il numero legale, si procede con la discussione del **punto num 1 all'o.d.g.**: il Dirigente ricorda che il verbale della seduta precedente è stato pubblicato sul sito dell'Istituto. Non essendoci proposte di modifica, il Collegio, all'unanimità,

DELIBERA

l'approvazione del verbale della seduta precedente.

Si passa quindi al **punto num. 2 all'o.d.g.**: il Dirigente comunica al Collegio che sono arrivati i dati relativi all'acconto del M.O.F. e del F.I.S. per il corrente anno scolastico, che ammonta a circa 45000 euro, cifra molto inferiore rispetto a quella dello scorso anno; forse potrebbe arrivare ancora un saldo, che sarà utilizzato per i corsi di recupero estivi, ma poiché non c'è la certezza che ciò avverrà, è necessario preventivare l'accantonamento di una cifra per il compenso dei Docenti che svolgeranno tali corsi. Il Dirigente, inoltre, comunica al Collegio che a metà dicembre u.s. si è potuto procedere alla liquidazione di una parte del Fondo del precedente anno scolastico. Il Dirigente fa presente che il Contratto integrativo siglato il 18 luglio scorso contiene cifre di voci inserite nel contratto superiori a quelle realmente disponibili, e pertanto non possono essere ancora liquidate. Si lavorerà con i revisori dei conti e con le OO.SS. per cercare di trovare una possibile soluzione. Visti i tempi di erogazione delle risorse, dunque, pur essendo già giunti quasi alla metà dell'anno scolastico, non siamo ancora in grado di stabilire con esattezza l'ammontare delle risorse

finanziarie del nostro Istituto. Il Dirigente, altresì, ricorda che il nostro Istituto, dopo le delibere del Consiglio d'Istituto del 29 novembre u.s. (delibera n. 62/2013) e del Collegio dei Docenti del 5 dicembre u.s. (delibera relativa al punto 9 dell'o.d.g.), aveva aderito al bando per il finanziamento delle dotazioni tecnologiche per la realizzazione di reti wireless. Il progetto presentato dal Prof. Fariello ha ottenuto un finanziamento di circa 8000 euro, che verranno in maggior parte destinati alla sede di Via dei Robilant, che ancora non è dotata di una copertura di rete completa.

Il Dirigente, come già in altre occasioni, fa presente che nel nostro Istituto mancano molto spesso le procedure per l'espletamento di pratiche anche ordinarie, procedure che diventeranno presto degli indicatori per l'accertamento di qualità, a cui anche il nostro Istituto sarà soggetto. A questa criticità si deve aggiungere anche il fatto che le scuole ormai sono chiamate, pur nella pochezza del personale disponibile, ad attivare processi e gestire servizi (ad esempio il sito web) simili a quelli di un Ministero.

Il Dirigente inoltre comunica che entro il 14 febbraio p.v. dovrà essere presentato il Programma annuale, che corrisponde al bilancio preventivo. Se tale bilancio non verrà approvato, il nostro Istituto dovrà passare ad una gestione in dodicesimi, limitando ancora più di quanto è necessario le spese; la predisposizione di tale documento è attualmente una priorità del Dirigente e della DSGA.

Si passa quindi al **punto num. 3 all'o.d.g.**: il Dirigente ricorda come nelle sedute del 28 ottobre e del 5 dicembre u.s. il Collegio avesse deliberato di avviare i progetti a costo zero e quelli senza oneri per il FIS, quelli che usufruiscono di finanziamenti dedicati (quali ad esempio il Gruppo sportivo), oltre all'attribuzione di 70 ore complessive NF per l'orientamento e 50 ore NF per l'educazione alla salute. A tal proposito, chiede al Collegio di deliberare l'aggiunta alla lista dei progetti anche del progetto "CISCO"; tale progetto, che potrà svolgersi in parte in orario curricolare, ha un costo contenuto, di circa 900 euro, a cui si deve aggiungere la cifra necessaria per il compenso dei Docenti che lo svolgeranno anche in orari non curricolari, ma potrà avere copertura finanziaria dai contributi volontari delle famiglie, in quanto rientra nell'ampliamento dell'offerta formativa. Il Collegio, all'unanimità,

DELIBERA

di inserire tra i progetti già presentati anche il Progetto CISCO.

Stante la comunicazione del FIS e la forte incertezza su ulteriori finanziamenti, il Dirigente, riconoscendo comunque la valenza didattica di tutti i progetti presentati, chiede al Collegio di esprimersi e decidere se deliberare la partenza di tutti i progetti presentati dalla Commissione presieduta dalla Prof.ssa Fiocca, pur con incertezza sul riconoscimento economico, o piuttosto votare i singoli progetti, preferendo magari quelli che sono valorizzanti e che più di altri caratterizzano il nostro Istituto ed i suoi indirizzi di studio. Dopo ampia discussione, il Dirigente invita il Collegio ad esprimersi con un voto su una tra queste due proposte:

- a) partenza dei progetti a costo zero, dei progetti con finanziamento dedicato e di quelli previsti dalla Commissione. Sarà tuttavia il tavolo di contrattazione a stabilire i compensi a

carico del FIS per il personale coinvolto negli stessi, che dovrà comunque rendicontare analiticamente e continuamente lo svolgimento delle attività svolte. Per i progetti che non dovessero poi essere effettuati, le somme a tale scopo contrattate e quelle non utilizzate rimarranno come economie per l'anno successivo;

- b) attivazione solo di alcuni progetti che permettono l'acquisizione di certificazioni e che sono valorizzanti e caratterizzanti il nostro Istituto, quali ad esempio il potenziamento delle lingue, l'ECDL, CISCO.

Il Dirigente quindi chiede al Collegio di esprimersi attraverso il voto per alzata di mano. Per la proposta **a** si registrano 37 (trentasette) voti a favore, per la proposta **b** 12 (dodici) voti a favore, con 5 (cinque) astenuti alla votazione. Pertanto il Collegio, a maggioranza,

DELIBERA

oltre la partenza dei progetti a costo zero, e dei progetti con finanziamento dedicato, anche la partenza di tutti i progetti presentati dalla Commissione presieduta dalla Prof.ssa Fiocca, pur con incertezza sul riconoscimento. Sarà tuttavia il tavolo di contrattazione a stabilire i compensi a carico del FIS per il personale coinvolto negli stessi, che dovrà comunque rendicontare analiticamente e continuamente lo svolgimento delle attività svolte. Per i progetti che non dovessero poi essere effettuati, le somme a tale scopo contrattate e non utilizzate, rimarranno come economie per l'anno successivo.

Si procede con il **punto num. 4 all'o.d.g.**: il Dirigente propone al Collegio di deliberare l'approvazione di tutti i viaggi d'istruzione e le uscite previsti nei Consigli di Classe, previo rispetto del "Regolamento viaggi", che sarà pubblicato all'Albo dopo l'approvazione del Consiglio d'Istituto, che lo esaminerà nella seduta del 17 gennaio p.v.. La delibera del Collegio verrà assunta dal prossimo Consiglio d'Istituto, così da garantire anche la copertura assicurativa dell'INAIL, in quanto nella circ. 28/2003 l'INAIL specifica che " *i viaggi di istruzione o di integrazione della preparazione di indirizzo debbano essere assimilati alle esercitazioni di lavoro e, quindi, rientrare nel novero delle attività protette*". Il Collegio, all'unanimità,

DELIBERA

di approvare tutti i viaggi d'istruzione e le uscite previsti nei Consigli di Classe, previo rispetto del "Regolamento viaggi" in via di approvazione dal Consiglio d'Istituto, che assumerà questa delibera per garantire l'attivazione della copertura assicurativa dell'INAIL, come specificato nella circ.28/2003 del suddetto ente.

La discussione si sposta al **punto num. 5 all'o.d.g.**: il Dirigente informa il Collegio che lunedì p.v. sarà pubblicata, anche in base alle scelte operate dal Collegio di oggi, una circolare contenente le indicazioni operative per i coordinatori ed i docenti in vista degli scrutini del primo quadrimestre, il cui calendario è già stato reso noto. La circolare 89 dell'ottobre 2012 del MIUR invita le scuole ad

utilizzare il voto unico per le classi dei nuovi ordinamenti, fermo restando che il voto deve essere il risultato di una sintesi valutativa e pertanto deve fondarsi su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate dai docenti. Nel POF sono esplicitate (cfr. pag.18) le tipologie di prove (scritte, orali e pratiche). Quindi, alla luce di quanto esposto, il Dirigente propone al Collegio di deliberare:

1. la scelta del voto unico per le classi del nuovo ordinamento (dalla prima alla quarta);
 2. di mantenere la distinzione tra voto scritto, orale e pratico, ove previsto, per le classi quinte.
- Il Collegio, dopo ampia e attenta discussione, a maggioranza con 6 (sei) voti contrari

DELIBERA

di accogliere la proposta del Dirigente. Pertanto:

- per le classi I, II, III, IV (nuovo ordinamento) si adatterà il voto unico, in base ad un congruo numero di prove, diversificate nella tipologia, tenendo conto che nelle discipline in cui è prevista anche la prova pratica, ci deve essere almeno una prova di verifica di questa tipologia;
- per le classi V (vecchio ordinamento) si manterrà la distinzione tra voto scritto/orale /pratico.

Per ciò che riguarda la valutazione delle attività alternative all'IRC, il DPR 122 chiarisce che “ *Il personale docente esterno e gli esperti di cui si avvale la scuola, che svolgono attività o insegnamenti per l'ampliamento e il potenziamento dell'offerta formativa, ivi compresi i docenti incaricati delle attività alternative all'insegnamento della religione cattolica, forniscono preventivamente ai docenti della classe elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e il profitto raggiunto da ciascun alunno*”. Numerose sentenze, a seguito di ricorsi di alunni, ormai vanno nella direzione per cui i docenti delle attività didattiche e formative alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipino allo scrutinio e deliberino (come i docenti IRC) solo per gli alunni che hanno scelto tale attività. La valutazione delle attività didattiche e formative alternative all'IRC non deve essere numerica ma si propone la stessa scala ed i criteri della valutazione dell'IRC. Inoltre, nell'Ordinanza Ministeriale sugli Esami di Stato del 2011, si chiarisce ulteriormente che i docenti della materia alternativa all'IRC partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico. Alla luce di quanto detto, il Dirigente propone al Collegio di deliberare che i docenti delle materie alternative all'IRC possano esprimere una valutazione non attraverso un voto ma attraverso un giudizio, come già accade per i docenti di IRC. Il Collegio, all'unanimità

DELIBERA

di accogliere la proposta del Dirigente e pertanto i docenti che svolgono attività alternative all'IRC esprimeranno una valutazione attraverso una scala e secondo i criteri utilizzati nella valutazione dell'IRC.

Per ciò che concerne i recuperi delle insufficienze di primo periodo, fermo restando quanto già deliberato nella seduta del 5 dicembre u.s. (delibera relativa al punto 5 dell'o.d.g.), si precisa che

saranno i singoli consigli di classe a proporre i nominativi degli studenti che dovranno seguire i corsi di recupero e le discipline dei corsi. Stante il budget da utilizzare per questi corsi, che a oggi va previsto soprattutto a carico del FIS, stante l'impossibilità di quantificare le ore dedicate ai corsi di recupero, stante comunque l'obbligo per la scuola di attivare percorsi di recupero, si ritiene opportuno integrare la delibera del 5 dicembre. Pertanto il Dirigente propone di attivare, sempre nei limiti del budget, i corsi di recupero prioritariamente per le seguenti discipline: italiano, matematica, inglese e le discipline di indirizzo oggetto della seconda prova all'esame di stato; la quota oraria sarà definita in base al numero delle insufficienze e al budget attualmente prevedibile nel FIS. In caso di assenza per due volte di tutti i partecipanti al corso di recupero, questo sarà sospeso. Il criterio per la scelta dei docenti, stante che il Collegio ha deliberato lo svolgimento a classi aperte, sarà la disponibilità sulla sede e la posizione in graduatoria. Il Collegio, dopo attenta discussione, all'unanimità

DELIBERA

di accogliere la proposta del Dirigente. Quindi verranno attivati, sempre nei limiti del budget, i corsi di recupero prioritariamente per le seguenti discipline: Italiano, matematica, inglese e i corsi delle discipline di indirizzo oggetto di seconda prova esame di stato; la quota oraria sarà definita in base al numero delle insufficienze e al budget attualmente prevedibile nel FIS. In caso di assenza per due volte di tutti i partecipanti al corso di recupero, questo sarà sospeso. Il criterio per la scelta dei docenti (stante che il collegio ha deliberato lo svolgimento a classi aperte) sarà la disponibilità sulla sede e la posizione in graduatoria.

Si continua con il **punto num. 6 all'o.d.g.**: il Dirigente comunica che la circolare appena pubblicata dal Ministero, riguardante le iscrizioni *on line*, impone l'inserimento nel modulo dei criteri d'iscrizione per le classi prime di tutti gli indirizzi e per le classi terze dell'ITI, qualora fossero presentate un numero eccessivo di richieste d'iscrizione, quindi non accoglibili. Fermo restando che il criterio relativo all'ordine di presentazione della domanda è stato giudicato dallo stesso MIUR non legittimo, si propone al Collegio il seguente ordine di priorità:

- **Criteri per le classi prime:**

1. alunni diversamente abili nel numero per classe stabilito dalla normativa vigente;
2. alunni interni non promossi che confermino l'iscrizione;
3. alunni con fratelli o sorelle già frequentanti l'Istituto;
4. alunni residenti nei comuni secondo criterio di viciniorietà e sorteggio nel caso che, a questo livello, vi sia eccedenza di iscrizioni;
5. posti rimanenti assegnati a sorteggio.

- **Criteri per le Classi terze ITI (articolazione indirizzo chimica, materiali, biotecnologie):**

1. gli studenti, all'atto dell'iscrizione alla classe terza, indicheranno l'indirizzo e l'articolazione che intendono seguire, nonché un secondo indirizzo/articolazione che sarà loro

attribuito in caso di eccessiva o insufficiente richiesta per l'indirizzo/articolazione scelto come primo;

2. le scelte effettuate vanno considerate vincolanti;

3. eventuali successive modifiche nella scelta potranno essere accolte purché ciò non comporti variazione del numero e tipo delle classi autorizzate o il superamento del numero minimo e massimo di alunni delle stesse.

4. in caso di eccessiva richiesta per l'iscrizione ad un indirizzo/articolazione, per l'accesso allo stesso fino alla concorrenza del numero massimo di alunni per classe previsto dalla normativa vigente, viene stabilito il seguente ordine di precedenza:

- gli studenti iscritti a tale indirizzo fin dal primo biennio;
 - gli studenti ripetenti della terza dello stesso corso di indirizzo/articolazione;
5. in caso di parità, si procede a sorteggio.
6. gli studenti che risultassero in eccedenza per l'accesso all'indirizzo/articolazione indicato come primo verranno inseriti nella graduatoria del secondo indirizzo/articolazione da loro scelto.

In caso di impossibilità di accesso anche alla seconda scelta, verranno convocati con i genitori per scegliere tra rimanenti indirizzi/articolazioni.

Il Collegio, dopo un attento esame della proposta, a maggioranza, con 1 (uno) astenuto e 1 (uno) voto contrario,

DELIBERA

di adottare i criteri per le iscrizioni a tutte le classi prime e alle classi terze dell'ITIS presentati dal Dirigente.

Per ciò che riguarda l'IRC, il Dirigente precisa che all'atto dell'iscrizione le famiglie dovranno indicare solo la scelta di avvalersi o meno dell'IRC; al momento poi del perfezionamento dell'iscrizione, nel caso avessero scelto di non avvalersi, indicheranno una tra le opzioni previste dalla normativa vigente. La scelta si intende confermata di anno in anno, a meno che entro il 28 febbraio le famiglie non comunichino alla scuola la decisione di cambiamento.

Si passa quindi al **punto num 7 all'o.d.g.:** il Dirigente precisa che, pur essendo competenza del Consiglio d'Istituto deliberare in materia, ai sensi del TU art. 7 e art.10, il Collegio è invitato ad esprimere un parere per ciò che riguarda l'orario scolastico per il prossimo anno scolastico.

Allo stato attuale, essendo anche il momento delle iscrizioni ed essendoci quindi la necessità di dire con chiarezza alle famiglie almeno su quanti giorni si svolgerà l'attività didattica, è necessario proporre al CdI almeno l'orario su 5 o su 6 giorni, mentre sarà rimandata la discussione e la proposta sulla durata dell'unità oraria al collegio di giugno, in modo da definire il tutto entro l'inizio del prossimo a.s.

Pertanto il Dirigente propone al Collegio di esprimere il proprio parere attraverso il voto per alzata di mano, dapprima sulla suddivisione del tempo scuola su cinque o sei giorni e poi, qualora prevalesse la scelta su cinque giorni, esprimere parere riguardante esclusivamente l'ITIS: su 5 giorni per due settimane e su 6 giorni per due settimane al mese; (quindi con 2 sabati chiusi e 2

sabati aperti con attività didattica), in modo da garantire il monte ore annuale con 32 ore settimanali.

Per quanto concerne la scelta su 5 giorni, il Dirigente ricorda che le difficoltà a mantenere l'orario sui 6 giorni erano dovute sia all'esigenze di un'utenza spesso pendolare, sia al fatto che diversi alunni svolgono attività agonistiche, sia all'insufficienza dell'organico ATA- Collaboratori scolastici, che consentirebbe l'apertura su 6 giorni solo a fronte della previsione di ore di straordinario, cosa non sostenibile dalla scuola.

Si procede quindi alla votazione sulle seguenti due proposte:

- 1) orario articolato su cinque giorni settimanali per tutte le classi;
- 2) orario articolato su sei giorni settimanali per tutte le classi.

La votazione della proposta **1** registra la maggioranza dei voti del Collegio, con 1 (uno) astenuto e 4 (quattro) voti contrari. Il Collegio viene invitato a esprimere un parere, sempre attraverso il voto per alzata di mano, sulle seguenti due proposte, riguardanti solo le classi dell'ITIS:

- a) orario articolato su cinque giorni, con due giorni con sette ore di lezione;
- b) orario articolato con cinque giorni e due sabati al mese dedicati all'attività didattica.

Il Collegio, a maggioranza, con 5 (cinque) astenuti e 3 (tre) voti contrari esprime il proprio parere favorevole alla proposta **a** : orario articolato su cinque giorni con due giorni con sette ore di lezione.

Si continua la discussione con il **punto num. 8 all'o.d.g.**: il Dirigente ricorda che, se in concomitanza degli scrutini, il Ministero, tramite circolare, avrà già comunicato le materie affidate ai Commissari esterni, i Consigli delle classi quinte dovranno definire i commissari interni. Questo punto è già all'o.d.g. degli scrutini delle quinte, in modo da non dover riconvocare i consigli. Fermo restando che è il singolo consiglio di classe a decidere, il Dirigente chiede al Collegio di esprimere un parere sulla proposta di individuare commissari della stessa disciplina per classi di stesso indirizzo. Il Collegio, a maggioranza, respinge la proposta del Dirigente di individuare, per classi di stesso indirizzo, commissari interni delle medesime discipline.

Per le simulazioni delle prove dell'Esame di Stato, il Dirigente propone di deciderne tipologia, materie e date durante le riunioni di materia previste nel mese di marzo. Le simulazioni di prima e di seconda prova potrebbero svolgersi all'inizio di maggio: la prima prova uguale per tutte le quinte, la seconda prova uguale per le classi dello stesso indirizzo. Per le simulazioni della terza prova, essendo obbligatorio effettuarne almeno due, si potrebbero svolgere una alla fine di marzo e l'altra all'inizio del mese di maggio, anche differenziate tra indirizzi, ma della stessa tipologia all'interno dello stesso indirizzo. Si registrano numerosi interventi tra i quali quello della Prof.ssa Frasoni che caldeggia prove di simulazione di matematica anche nelle classi quarte e quello della Prof.ssa Mastropietro che ricorda la necessità, anche nelle simulazioni, di predisporre prove equipollenti o differenziate per gli alunni portatori di handicap. Si procede quindi alla votazione. Il Collegio, a maggioranza con 4 (quattro) astenuti,

DELIBERA

di effettuare le simulazioni di prima e seconda prova tra la fine di aprile e la prima metà di maggio, e le due simulazioni di terza prova una a fine marzo e l'altra agli inizi di maggio.

Si procede con il **punto num.9 all'o.d.g.**: il Dirigente ricorda che la formazione in materia di sicurezza è obbligatoria per tutti i lavoratori, ai sensi dell'accordo Stato-Regioni. La formazione richiederà otto ore in presenza e quattro *on line*, ma sarà suddivisa in due tranche, dovendo far ricadere tali ore tra le attività funzionali all'insegnamento previste dall'art. 29 del CCNL 29/11/2007: otto ore quest'anno e le restanti quattro entro l'inizio delle lezioni a settembre. Il Dirigente, in accordo con l'Ufficio tecnico, ha iniziato una indagine di mercato sui diversi pacchetti di corsi, cercando di privilegiare le prime quattro ore *on line*.

Si continua con il **punto num.10 all'o.d.g.**: il Dirigente ricorda l'art. 5, comma 3, lett. d, del D.P.R. n. 88 del 15/03/2010: *“il settore Tecnologico dell' Istituto Tecnico, si può dotare di un comitato tecnico scientifico, senza nuovi e maggiori oneri per la finanza pubblica, con funzioni consultive e di proposta; ai componenti non spetta alcun compenso”*.

La costituzione del comitato tecnico - scientifico non è un obbligo, ma per non restare fuori da alcuni bandi, come quelli riguardanti l'alternanza scuola - lavoro, è bene avviare la procedura di costituzione. Sebbene il compito di deliberare la costituzione di tale comitato spetti al Consiglio d'Istituto, il Dirigente chiede al Collegio un parere in merito, in modo da poter avviare i contatti per formarlo e renderlo operativo già a settembre prossimo. Tale comitato, che ha durata biennale, dovrebbe essere composto dai seguenti membri:

- Dirigente scolastico (membro di diritto);
- DSGA;
- 5 docenti (uno per ogni ambito disciplinare, eventualmente proposti dai singoli ambiti);
- Referente Ufficio - tecnico;
- 1 rapp. Università (facoltà tecnica);
- 1 rapp. EE. LL. (Provincia);
- 2 appartenenti ad associazioni di categoria coerenti con i profili di uscita del nostro Istituto;
- 2 appartenenti ad ordini professionali coerenti con i profili di uscita del nostro Istituto.

Il Collegio, per alzata di mano, all'unanimità esprime parere favorevole alla costituzione del comitato tecnico- scientifico.

Si affronta poi il **punto num.11 all'o.d.g.**: il Dirigente, durante i giorni dell'occupazione della sede di Via dei Robilant, ha deciso di spostare l'attività didattica nella sede di Via Brembio. Tale decisione è stata presa per evitare di intaccare i giorni di lezione: di fatto, a fronte di interruzioni impreviste, si rischierebbe di andare sotto i 200 giorni. Poiché è impossibile determinare quanti e quali studenti siano restati a casa perché impossibilitati a raggiungere la sede di Via Brembio, quanti stessero occupando, quanti, semplicemente, non abbiano avuto voglia di venire nell'altra sede, con la circolare num. 159 pubblicata il 7 gennaio u.s., il Dirigente chiariva che le assenze relative ai giorni dal 17 al 20 dicembre non dovevano essere giustificate e che non sarebbero state conteggiate nel monte ore. Si ritiene però opportuno confermare con delibera tale comunicazione. Il Collegio, dopo approfondita discussione, all'unanimità

DELIBERA

di confermare quanto già comunicato nella circolare num. 159 del 7 gennaio e pertanto di non conteggiare le assenze degli studenti della sede di Via dei Robilant per i giorni dal 17 al 20 dicembre 2013.

Sempre per quanto riguarda l'occupazione, Il Dirigente informa il Collegio di aver provveduto alla denuncia contro ignoti per i danni provocati alla scuola e di aver informato il Consiglio d'Istituto del 19 dicembre u.s. Il Giudice deciderà se archiviare la pratica o portarla avanti. Dal punto di vista invece delle violazioni al Regolamento scolastico, il Dirigente, ferma restando l'autonomia dei singoli Consigli di classe, è dell'avviso che non sia opportuno procedere ad un abbassamento del voto di comportamento in sede di valutazione intermedia, in quanto ciò andrebbe a colpire solo i quattro ragazzi individuati, e pertanto il suo parere è quello di non irrogare alcuna sanzione disciplinare. Il Collegio, all'unanimità approva la posizione del Dirigente.

Si continua con il **punto num. 12 all'o.d.g.**: il Dirigente avvisa il Collegio che il rappresentante d'Istituto e i rappresentanti di classe della sede di Via Brembio hanno avanzato la richiesta di svolgere alcune giornate di didattica alternativa, immediatamente alla fine del primo quadrimestre. Il Dirigente ha chiesto ai ragazzi di preparare un programma e ha posto delle regole di comportamento che i ragazzi hanno accolto e condiviso. Questa mattina i ragazzi hanno presentato il programma, anche se ancora non definitivo, delle tre giornate di didattica alternativa da loro richieste e il relativo regolamento per un sereno svolgimento delle diverse attività; le attività previste, che coinvolgono anche i Docenti, riguardano tornei sportivi, visione di film, sportelli di recupero, attività in preparazione degli esami di Stato, corsi di musica e di inglese, etc.. Il Dirigente ricorda inoltre che la stessa possibilità è stata offerta anche agli alunni di Via dei Robilant, ma i rappresentanti d'Istituto hanno ritenuto di non aderire. Il Dirigente ritiene che sia opportuno dare fiducia ai ragazzi che si sono impegnati nella preparazione del programma e perciò chiede al Collegio di esprimere, attraverso il voto, il parere riguardo alla possibilità di svolgimento di tali attività. Prima di procedere alla votazione prende la parola il Prof. Fariello chiedendo che sia messo a verbale il suo voto a favore delle giornate di didattica alternativa; dopo di lui chiedono la verbalizzazione del voto a favore anche i seguenti Proff.: Lopez, Zughetti, Bellomo, Sassi, Lorusso, Dorelli, Mastropietro, Scaringi, De Mattheis, Enorini, Di Bugno, Biondo, Cordischi, Azzolini, De Blasiis, Durastante, Matronola, Jordaky, Del Signore, Monaco M., Foti, Malgione, Vitalucci. Si procede quindi alla votazione per alzata di mano. Il Collegio, a maggioranza, con 47 (quarantasette) voti a favore, 1 (uno) voto contrario e 9 (nove) astenuti

DELIBERA

di accogliere la richiesta degli alunni della sede di Via Brembio per lo svolgimento di tre giornate di didattica alternativa, previa presentazione al Dirigente entro il 28 gennaio p.v. di un programma dettagliato degli orari delle diverse attività e del regolamento.

La discussione procede con il **punto num.13 all'o.d.g.**: il Dirigente ricorda che il Collegio deve deliberare la costituzione del GLI che sarà così composto:

- Dirigente Scolastico, Prof. Carlo Firmani;
- coordinatrice del progetto di rete D.S.A. ampliato area B.E.S., Prof.ssa Attilia;
- funzione strumentale per l'inclusività, Prof.ssa Mastropietro
- tre docenti di sostegno delle diverse aree: Prof.ssa Monfalchetto, già membro del PAI, Prof.ssa Lopez e il terzo ancora non individuato.
- tre docenti curricolari, già membri del PAI: Prof.ssa Bellomo (area umanistica) - Prof.ssa Leta (area scientifica) - Prof. Casanova (area tecnica)
- due genitori (1 genitore allievo Disabile e 1 genitore allievo con D.S.A.)
- un assistente alla comunicazione
- un membro dell'equipe medica della A.S.L. RME
- eventualmente un rappresentante degli EE.LL.

La funzione strumentale per l'inclusività si attiverà con le ASL, gli enti locali e le famiglie per individuare i nominativi ancora non presenti nel GLI.

Essendo esaurito l'ordine del giorno, non essendoci ulteriori argomenti, la seduta è tolta alle ore 17.45.

Il segretario
Prof.ssa Laura De Mattheis

Il Dirigente Scolastico
Prof. Carlo Firmani

Firme omesse ai sensi dell'art.3 D.Lgvo n.39 del 10/02/1993

L'originale del documento è agli atti di questo ufficio